

ALLEGATO**Emendamenti citati in ordine numerico****1.100****LEPRI**, relatore*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi in materia di disciplina di riforma del Terzo settore. Per Terzo settore si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita, di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. Non fanno parte del Terzo settore le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le fondazioni bancarie.».

2.6

DIRINDIN, BIANCO, PAGLIARI

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) riconoscere e favorire i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, il loro sviluppo e la loro diffusione, anche attraverso adeguate misure agevolative e di sostegno;».

2.7

LUIGI MARINO, DI BIAGIO

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

«a bis) riconoscere e favorire i soggetti di cui all'articolo 1 comma 1, il loro sviluppo e fa loro diffusione, anche attraverso adeguate misure agevolative e di sostegno;».

2.8

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1 dopo la lettera a) inserire la seguente:

«a bis) riconoscere e favorire i soggetti di cui all'articolo 1 comma 1, il loro sviluppo e la loro diffusione, anche attraverso adeguate misure agevolative e di sostegno;».

3.27

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fatte salve in ogni caso le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali».

3.28

DI BIAGIO

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fatte salve in ogni caso le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali».

3.29

DIRINDIN, PAGLIARI

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «fatte salve le attività svolte in diretta attuazione delle finalità istituzionali».

4.111

LEPRI, RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera m) con la seguente:

«m) valorizzare il ruolo degli enti di Terzo settore in fase di programmazione a livello territoriale, applicando criteri e modalità per l'affidamento improntati al rispetto di *standard* di qualità e impatto sociale del servizio, obiettività, trasparenza e semplificazione nonché promuovendo forme di collaborazione tra enti di terzo settore nell'attuazione della loro funzione sociale pubblica, anche attraverso procedure di co-progettazione che valorizzino successive aggregazioni delle migliori proposte valutate in sede di gara.».

4.124

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera m), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e valorizzare procedure di evidenza pubblica ispirate alla collaborazione e cooperazione tra enti che condividono le finalità di interesse generale».

4.126LEPRI, *RELATORE**Al comma 1, dopo la lettera m), inserire la seguente:*

«m-bis) tutelare le condizioni di lavoro di chi opera nel Terzo settore, prevedendo nei contratti pubblici l'adozione di condizioni economiche non peggiorative rispetto a quelle previste nei CCNL adottati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, così come valutate in applicazione degli accordi interconfederali, nonché identificando le prestazioni oggetto di lavoro retribuito rispetto a quelle svolgibili attraverso l'attività di volontariato;».

4.144LEPRI, *RELATORE*

dopo lett n) inserire la lettera n bis)

“n-bis) prevedere, oltre che in riferimento ai decreti legislativi di cui all'articolo 1, forme di consultazione con le maggiori organizzazioni di rappresentanza unitaria delle diverse forme di Terzo settore e le parti sociali relativamente a:

- modifiche normative relative alla presente legge o ad altre disposizioni in materia di Terzo settore;
- modifiche normative relative ai settori di utilità sociale;
- adozione delle misure integrative e correttive dei decreti di cui all'articolo 1, comma 6;
- predisposizione delle linee guida di cui all'articolo 7, comma 3.”

5.6

LUIGI MARINO

Al comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e introducendo misure relative al rimborso spese dei volontari finalizzate a preservare la coerenza con il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».

5.11

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire la seguente:

«a-bis) introduzione di misure relative al rimborso spese dei volontari finalizzate a preservare la coerenza con il carattere di gratuità e di estraneità alla prestazione lavorativa».

5.12

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, dopo la lettera a), inserire seguente:

«a-bis) Previsione della possibilità di remunerazione degli aderenti con incarichi direttivi per le organizzazioni di secondo livello di cui alla lettera d)».

5.34

DIRINDIN, PAGLIARI

Al comma 1, lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «anche prevedendo modalità e limiti di remunerazione degli aderenti con incarichi direttivi per le organizzazioni di secondo livello di cui sopra».

5.35

DI BIAGIO

Al comma 1, alla lettera d), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «anche prevedendo modalità e limiti di remunerazione degli aderenti con incarichi direttivi per le organizzazioni di secondo livello di cui al comma d)».

5.47

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera e), numero 1), sostituire le parole: «da organizzazioni di volontariato» con le seguenti: «e gestiti dai soggetti che associano volontari di cui al presente articolo».

5.48

DIRINDIN, PAGLIARI

Al comma 1, lettera e), numero 1), sostituire le parole: «da organizzazioni di volontariato», con le seguenti: «e gestiti dai soggetti che associano volontari di cui al presente articolo».

5.49

LUIGI MARINO

Al comma 1, lettera e), numero 1), sostituire le parole: «da organizzazioni di volontariato», con le seguenti: «e gestiti dai soggetti che associano volontari di cui al presente articolo».

5.501LEPRI, *relatore**Al comma 1, sostituire la lettera e) con le seguenti:*

«e) revisione del sistema dei centri di servizio per il volontariato, di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, prevedendo:

- 1) che alla loro costituzione possano concorrere gli enti del Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 1, con esclusione di quelli costituiti nelle forme di cui al libro V del codice civile, assumendo la personalità giuridica e una delle fattile giuridiche previste per gli enti del Terzo settore;
 - 2) che la loro costituzione sia finalizzata a fornire supporto tecnico, formativo e informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari nei diversi enti del Terzo settore;
 - 3) il loro accreditamento e il loro finanziamento stabile, attraverso un programma triennale, con le risorse previste dall'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, e che, qualora gli stessi utilizzino risorse diverse, le medesime siano comprese in una contabilità separata;
 - 4) il libero ingresso nella base sociale e criteri democratici per il funzionamento dell'organo assembleare, con l'attribuzione della maggioranza assoluta dei voti nell'assemblea alle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266;
 - 5) forme di incompatibilità per i soggetti titolari di ruoli di direzione o di rappresentanza esterna;
 - 6) che gli stessi non possano procedere a erogazioni dirette in denaro ovvero a cessioni a titolo gratuito di beni mobili o immobili a beneficio degli enti del Terzo settore;
- e-bis*) revisione dell'attività di programmazione e controllo dell'attività e della gestione dei centri di servizio per il volontariato, svolta mediante organismi regionali o sovra-regionali, tra loro coordinati sul piano nazionale, prevedendo:
- 1) che tali organismi, in applicazione di criteri definiti sul piano nazionale, provvedano alla programmazione del numero e della collocazione dei centri di servizio, al loro accreditamento e alla verifica periodica del mantenimento dei requisiti, anche sotto il profilo della qualità dei servizi dagli stessi erogati, nonché all'attribuzione delle risorse finanziarie anche in applicazione di elementi di perequazione territoriale;
 - 2) che alla costituzione di tali organismi si provveda con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, secondo criteri di efficienza e di contenimento dei costi di funzionamento da porre a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266, con l'eccezione di eventuali emolumenti previsti per gli amministratori e i dirigenti i cui oneri saranno posti a carico, in maniera aggiuntiva, delle fondazioni bancarie finanziatrici;».

5.502LEPRI, relatore*Al comma 1, sostituire la lettera f), con la seguente:*

«f) superamento del sistema degli Osservatori nazionali per il volontariato e per l'associazionismo di promozione sociale, attraverso la istituzione del Consiglio nazionale del Terzo settore, quale organismo unitario di consultazione degli enti di Terzo settore a livello nazionale, la cui composizione valorizzi il ruolo delle reti associative di secondo livello di cui all'articolo 4, comma 1, lettera n);».

5.51

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.52**

DI BIAGIO

*Al comma 5, lettera e), numero 1), sopprimere le seguenti parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.53**

COLLINA, PAGLIARI

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le seguenti parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.54**

DIRINDIN, PAGLIARI

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le seguenti parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.55**

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le seguenti parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.56**

AUGELLO

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.57**

CALDEROLI, CONSIGLIO, CENTINAIO, ARRIGONI, CANDIANI, COMAROLI, CROSIO, DIVINA, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.58**

BONFRISCO

*Al comma 1, lettera e), numero 1), sopprimere le parole: «e per il sostegno di iniziative territoriali solidali».***5.68**

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera e) numero 3) dopo le parole: «n. 266» inserire le seguenti: «seguendo criteri di perequazione territoriale».

5.69

DI BIAGIO

Al comma 1, lettera e), numero 3) dopo le parole: «n. 266» inserire le seguenti: «seguendo criteri di perequazione territoriale».

5.89

BIANCO, PAGLIARI

Al comma 1, lettera e), numero 4), dopo le parole: «organismi regionali e nazionali» inserire le seguenti: «, i cui componenti siano nominati in maggioranza dalle fondazioni finanziatrici del fondo speciale di riferimento e per la parte restante da organismi rappresentativi del terzo settore.».

5.90

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera e) numero 4) dopo le parole: «organismi regionali e nazionali,» inserire le seguenti: «composto a maggioranza dalle fondazioni di origine bancarie e da organismi di rappresentanza del terzo settore».

5.91

LUIGI MARINO, DI BIAGIO

Al comma 1, lettera e) numero 4) dopo la frase: «organismi regionali e nazionali,» inserire le seguenti: «composto in maggioranza dalle fondazioni di origine bancarie e per la parte restante da organismi di rappresentanza del terzo settore».

5.95

DI BIAGIO

Al comma 1, lettera e) numero 4) sopprimere le seguenti parole: «, i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266».

5.96

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera e), numero 4), sopprimere le parole: «, i quali non possono essere posti a carico delle risorse di cui all'articolo 15 della legge 11 agosto 1991, n. 266».

5.97

COLLINA, PAGLIARI

Al comma 1, lettera e), numero 4), sostituire le parole: «i quali non possono essere posti a carico», con le seguenti: «i quali sono posti a carico».

5.99

BISINELLA, BELLOT, MUNERATO

Al comma 1, lettera e), numero 4, sostituire le parole: «i quali non possono essere posti a carico», con le seguenti: «i quali sono posti a carico».

5.100

AUGELLO

Al comma 1, lettera e), numero 4), sostituire le parole: «i quali non possono essere posti a carico», con le seguenti: «i quali sono posti a carico».

5.101

CALDEROLI, CONSIGLIO, CENTINAIO, ARRIGONI, CANDIANI, COMAROLI, CROSIO, DIVINA, STEFANI, STUCCHI, TOSATO, VOLPI

Al comma 1, lettera e), numero 4), sostituire le parole: «i quali non possono essere posti a carico», con le seguenti: «i quali sono posti a carico».

5.102

LUIGI MARINO, DI BIAGIO

Al comma 1, lettera e), numero 4), sostituire le parole: «non possono», con la seguente: «sono».

5.103

BONFRISCO

Al comma 1, lettera e), numero 4), sostituire le parole: «i quali non possono essere posti a carico», con le seguenti: «i quali sono posti a carico».

6.100

LEPRI, relatore

Al comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente:

«a) qualificazione dell'impresa sociale quale organizzazione privata che svolge attività d'impresa per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, destina i propri utili prioritariamente allo svolgimento delle attività statutarie nei limiti di cui alla lettera d), adotta modalità di gestione responsabili e trasparenti, favorisce il più ampio coinvolgimento dei dipendenti, degli utenti e di tutti i soggetti interessati alle sue attività e quindi rientra nel complesso degli enti del Terzo settore;».

6.101

LEPRI, relatore

Al comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) individuazione dei settori in cui può essere svolta l'attività d'impresa di cui alla lettera a), all'interno delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b);».

6.102

LEPRI, relatore

Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) previsione di forme di remunerazione del capitale sociale che assicurino la prevalente destinazione degli utili allo svolgimento delle attività statutarie, da assoggettare a condizioni e limiti massimi in analogia con quanto disposto per le cooperative a mutualità prevalente e previsione del divieto di ripartire eventuali avanzi di gestione per gli enti per i quali tale possibilità è esclusa per legge, anche qualora assumano la qualificazione di impresa sociale;».

6.103

LEPRI, relatore

Al comma 1, dopo la lettera d), aggiungere la seguente:

«d-bis) previsione per l'organizzazione che esercita l'impresa sociale dell'obbligo di redigere il bilancio ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile;».

6.104

LEPRI, relatore

Al comma 1, sostituire la lettera f) con la seguente:

«f) ridefinizione delle categorie di lavoratori svantaggiati tenendo conto delle nuove forme di esclusione sociale, anche con riferimento ai principi di pari opportunità e non discriminazione di cui alla vigente normativa nazionale e dell'Unione europea, prevedendo una graduazione dei benefici finalizzata a favorire le categorie maggiormente svantaggiate e in coerenza con la definizione di lavoratore svantaggiato di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381;».

7.102

LEPRI, relatore

Al comma 2, sostituire le parole: «con gli organismi maggiormente rappresentativi degli enti stessi» con le seguenti: «con le reti associative nazionali di cui all'articolo 4, comma 1, lettera n);».

7.103

LEPRI, relatore

Al comma 3, sostituire le parole: «sentiti gli organismi maggiormente rappresentativi del Terzo settore,» con le seguenti: «sentito l'organismo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f);».

7.104

LEPRI, relatore

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi entro sessanta giorni dalla completa attuazione della presente legge, sono definiti i termini e le modalità per il concreto esercizio della vigilanza, del monitoraggio e del controllo di cui al presente articolo».

8.19

LEPRI, RELATORE

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «dei contingenti di giovani», aggiungere le seguenti: «italiani e stranieri regolarmente soggiornanti».

8.27

LEPRI, RELATORE

Al comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:

«d) attribuzione allo Stato della funzione di programmazione, organizzazione, accreditamento e controllo del servizio civile universale; realizzazione, con il coinvolgimento delle Regioni, dei programmi da parte di enti locali, altri enti pubblici territoriali ed enti di Terzo settore; possibilità per le Regioni, gli enti locali, gli altri enti pubblici territoriali e gli enti di Terzo settore di attivare autonomamente progetti di servizio civile con risorse proprie, da realizzare presso soggetti accreditati.».

8.44

LUIGI MARINO, DI BIAGIO

Al comma 1, lettera g), nel primo periodo, dopo la parola: «universale» inserire le seguenti: «in Italia» e aggiungere, in fine: «In caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».

8.45

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1 lettera g), dopo le parole: «servizio civile universale» inserire le seguenti: «in Italia» e aggiungere, in fine, le parole: «in caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».

8.48

DI BIAGIO

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «In caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».

Conseguentemente, nella prima frase del testo, dopo la parola: «universale», inserire: «in Italia».

8.49

CALEO, ZANONI, STEFANO ESPOSITO, PAGLIARI

Al comma 1, lettera g), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «In caso di servizio civile universale all'estero la durata del periodo totale può arrivare fino ad un massimo di diciotto mesi».

Conseguentemente dopo la parola: «universale», inserire le seguenti: «in Italia».

8.100LEPRI, relatore

Al comma 1, lettera f), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, anche con riferimento ai contributi finanziari erogati dalle competenti strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri in relazione all'attuazione dei progetti di servizio civile universale, a carico del Fondo nazionale per il servizio civile».

8.101LEPRI, relatore

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

«h-bis) riordino e revisione della Consulta nazionale per il Servizio civile universale, quale organismo di consultazione, riferimento e confronto per l'Amministrazione, sulla base del principio di rappresentatività tra tutti gli enti accreditati, anche con riferimento alla territorialità e alla rilevanza per ciascun settore di intervento».

9.39

CAMPANELLA

Al comma 1, lettera e), sopprimere la parola: «semplificati».

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le seguenti: «, privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».

9.40

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, lettera e), sopprimere la parole: «semplificati» e aggiungere, in fine, le seguenti: «privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».

9.41

LUIGI MARINO, DI BIAGIO

Al comma 1, lettera e), sopprimere la parola: «semplificati» ed aggiungere, in fine, il seguente periodo: «privilegiando strumenti di semplificazione degli obblighi formali e sostanziali».

9.45

DE PETRIS, PETRAGLIA, CAMPANELLA, BOCCHINO

Al comma 1, dopo la lettera e), inserire la seguente:

«e-bis) conferma della non imponibilità ai fini IVA degli acquisti di beni effettuati da Organizzazioni non governative e destinati all'estero in attuazione di finalità umanitarie, comprese quelle dirette a realizzare programmi di cooperazione allo sviluppo;».